

## Campagna nelle scuole per riconoscere i diversi sintomi della celiachia



“Un ritardo piuttosto frequente nel diagnosticare la celiachia (reazione immunitaria all'assunzione di glutine) può dipendere dall'assenza dei suoi sintomi a livello gastro-intestinale e dalla presenza di manifestazioni atipiche, quali alterazione dello smalto nei denti, piccole chiazze di alopecia nel capo, macchie sulle unghie, lesioni cutanee e vescicole pruriginose sui

gomiti e sulle ginocchia, a livello dell'osso sacro e delle natiche”: ha fatto presente è la dottoressa Angela Calvi, responsabile del Centro regionale di riferimento per la celiachia all'Istituto G, Gaslini di Genova.

Con una maggiore attenzione nei confronti di queste manifestazioni esterne sarà possibile curare la celiachia soprattutto in giovani pazienti, dove la malattia viene molto spesso diagnosticata in ritardo.

Questa limitata conoscenza delle manifestazioni 'estetiche' della celiachia sta emergendo anche da una indagine conoscitiva in corso nelle scuole del territorio ligure.

Si tratta della Campagna istituzionale di Awareness “Conoscere e riconoscere la celiachia nelle scuole”, sostenuta dalla Regione Liguria, con il concorso dell'Istituto G. Gaslini, dell'Università degli studi di Genova, dell'Ufficio Scolastico Regionale Liguria MIUR. Il sondaggio prevede la partecipazione degli alunni che frequentano le 800 scuole primarie e secondarie della Liguria. I partecipanti sono invitati a compilare un questionario anonimo.

“I dati ricavati da una vasta popolazione scolastica e non da un semplice campione - spiega il professor Mohamad Maghnie dell'Università di Genova e Direttore della Clinica pediatrica endocrinologica dell'Istituto G. Gaslini - vantando un'attendibilità statistica molto elevata, rappresentano una risorsa preziosa per la ricerca scientifica, di notevole importanza inoltre l'efficacia educativa e formativa”.

Sul sito Internet dell'IRCCS G. Gaslini è disponibile, oltre al questionario dell'indagine, un video divulgativo e un decalogo di sintesi per genitori e docenti.

“Questa campagna è stata volutamente sostenuta dalla Regione Liguria - spiega il presidente e assessore alla Sanità Giovanni Toti - poiché crediamo fermamente nell'importanza della prevenzione: dobbiamo fornire alle famiglie indicazioni certe e utili per riconoscere con diagnosi precoci la malattia celiaca fin dall'età scolare”.

**Giovanni Domina**